IL PICCOLO

Anno XIX. — Novilunio — Leva il sole ore 7.46, tramonta ore 4.24 — Trieste, Martedì 2 Gennaio 1900. — Oggi: S. Basilio. — D[illegible]

TELEGRAMMI DEL „[PIC]COLO"

La guerra anglo-boera.

NELLO SCACCHIERE MERIDIONALE.

UNA VITTORIA INGLESE.

Colesberg presa dal generale French.

LONDRA 1. (B). I giornali pubblicano il seguente telegramma da Rendsburg, in data odierna, pomeriggio: Il generale French inflisse ai boeri una completa disfatta e prese Colesberg. Venerdì e sabato egli incalzò i boeri con tanta insistenza da non lasciar loro nemmeno il tempo di preparersi alla resistenza. Ieri mattina gli inglesi ritennero di essersi avvicinati abbastanza ai boeri per poter passare all'attacco. Quindi ieri sera tutta la fanteria, la cavalleria e l'artiglieria del generale French si posero in marcia per aggirare il nemico; l'operazione riuscì perfettamente. La fanteria e l'artiglieria da campagna iniziarono l'attacco contro la fronte dei boeri, mentre la cavalleria e l'artiglieria volante circuivano in pari tempo l'ala destra boera. I boeri, sconcertati da questo attacco e vedendo minacciata la loro linea di ritirata, si diedero a fuga disordinata dirigendosi verso est, ed abbandonando Colesberg in mano degli inglesi.

LONDRA 1. (B). Un dispaccio della *Reuter* in data, 31, dice: I boeri hanno abbandonato Rendsburg per ritirarsi su Colesberg, perchè la cavalleria inglese minacciava di tagliare loro le retrovie.

Boeri respinti da volontari inglesi.

LONDRA 1. (B). La *Reuter* ha dalla Città del Capo 27: Un riparto di volontari attaccò il 25 presso Dccltontein, a 15 miglia al sud di Do Aar, un distaccamento di boeri che si era fatto vedere in vicinanza della linea ferroviaria e lo disperse senza subire perdite.

Una scaramuccia al nord di Dordrecht.

LONDRA 1. (B). La *Reuter* ha da Sterkstroom, 31: Pattuglie inglesi s'imbatterono a 8 miglia al nord di Dordrecht in un riparto di boeri. Dopo che la scaramuccia ebbe durato 6 ore, i boeri ricevettero rinforzi di artiglieria; gli inglesi si ritirarono senza essere inseguiti dal nemico.

LONDRA 1. (B). Il capitano di cavalleria Montmorency del reggimento lancieri N. 21 s'è imbattuto con forze nemiche superiori di numero e per di più appoggiate da artiglieria. Gli inglesi furono costretti a ritirarsi a Dordrecht. La ritirata si effettuò in pieno ordine.

I boeri si fortificano presso Sterkstroom.

LONDRA 1. (B). La *Reuter* ha da Sterkstroom, 25: che il nemico è occupato a fortificare le sue posizioni; esso avrebbe l'intenzione di marciare su Molteno.

Un armistizio.

LONDRA 1 (B). La *Reuter* ha da Naauw-Port: Da tre giorni è mantenuto un armistizio da entrambe le parti.

Invio di cannoni

LONDRA 1. (N). Si telegrafa dalla Città del Capo che tutti i pezzi d'artiglieria da fortezza di grosso calibro, arrivati dall'Inghilterra, sono stati inviati al nord.

[Gli ingl]esi sorvegliano i binari.

LONDRA 1 (B). La *Reuter* ha da Victoria Road in data 27 decembre p. p. Gli avamposti dell'accampamento inglese sostennero la notte scorsa una vivace fucilata con un distaccamento di boeri.

Recentemente i boeri tentarono ripetutamente di distruggere il binario ferroviario. Questi tentativi vengono fatti con molte precauzioni; ma finora furono frustrati in grazia della rigorosa vigilanza degli inglesi; di recente una pattuglia inglese sorprese due individui intenti a guastare il binario; uno fu ucciso con un colpo di fucile, l'altro riuscì a fuggire.

Le truppe di Gatacre.

LONDRA 1. (B). Un dispaccio ufficiale annuncia che la situazione delle truppe del generale Gatacre è invariata.

NELLO SCACCHIERE ORIENTALE.

Boeri isolati. - Notizie da Ladysmith. - Ufficiali inglesi colpiti da una granata boera.

LONDRA 1. (B). La *Reuter* ha dall'accampamento inglese presso Frere, in data 30 dicembre: Alcune centinaia di boeri che si trovano al di qua del fiume Tugela, essendosi questo improvvisamente gonfiato, sono tagliati fuori. Un altro riparto di boeri ha occupato le alture vicine al campo di Chieveley.

Dispacci da parte del generale White dicono che il nemico attorniante Ladysmith è in preda ad una grande sovreccitazione, causatagli da un attacco notturno degli assediati i quali riuscirono a togliergli alcuni cannoni. Nella città assediata regna grande siccità. Una granata boera cadde sulla casa in cui stavano pranzando gli ufficiali; di questi uno rimase ucciso, parecchi altri feriti.

Giusta una notizia segnalata da Ladysmith, col mezzo di eliografi a Weenen e trasmessa poi qui, nella città assediata tutto va bene. In due granate lanciate dai boeri nella città si trovarono biglietti con auguri.

Attacchi inglesi respinti.

LONDRA 1. (B). Un dispaccio del *Daily Telegraph* da Frere in data di ieri annuncia che durante la notte scorsa, approfittando delle tenebre profonde e della burrasca che imperversava, gli inglesi tentarono due volte di sorprendere il nemico. Le truppe inglesi, che erano completamente tradite dalla pioggia, furono respinte con perdite ciascuna volta.

NELLO SCACCHIERE OCCIDENTALE.

I boeri possono resistere per anni — Il combattimento presso Mafeking.

BRUSSELLES 1. (N). L'inviato del Transvaal, dott. Leyds, dichiara inattuabile il piano dell'Inghilterra di domare il Transvaal con la fame. I boeri hanno cavalli, munizioni e viveri per una serie di anni. Il raccolto abbondante di quest'anno concorre a migliorare sensibilmente la loro situazione. Leyds sostiene che il primo passo per la conclusione della pace deve essere fatto dall'Inghilterra.

L'inviato transvaaliano dichiara inoltre che il recente combattimento presso Mafeking fu molto importante. Lord Cecil Salisbury e lord Charles Cavendish che si diceva fossero rimasti feriti, sarebbero morti.

LONDRA 1 (B). La *Reuter* ha dall'accampamento di Frere, in data del 31 dicembre: I boeri tengono ancora occupate le alture di Inhlavenberg al sud del fiume Tugela. Ieri essi tirarono contro un distaccamento inglese che faceva una ricognizione.

LONDRA 1. (B). Il *Times* ha da Frere in data del 29 decembre p. p.: Non si conferma la voce che il generale White abbia tentato di nuovo una sortita per rompere la cerchia degli assediati ed aprirsi così un varco. La voce di questa nuova sortita si mantiene però fra gli indigeni.

Continuano le cannonate a Modder River.

LONDRA 1. (B). La *Reuter* ha da Modder River, in data 31 decembre p. p. I boeri hanno incominciato di nuovo a cannoneggiare a casaccio le posizioni inglesi, le quali non risentono alcun danno. (Com'è noto questi cannoneggiamenti fatti a casaccio, secondo le supposizioni inglesi, avrebbero lo scopo di mascherare i movimenti di riconcentrazione dei boeri su d'una linea più verso nord. *N. d. R.*)

L'amministrazione boera nel Beciuana. Francobolli preziosi.

LONDRA 1 (N). I boeri hanno già organizzato nel paese dei Beciuana la loro amministrazione. Perfino sui francobolli postali usati nel Beciuana fu impressa a stampa in nero la scritta „Repubblica sud africana."

I filatelici pagano per questi francobolli prezzi elevati.

La situazione nella Terra del Capo.

LONDRA 31 (B). La *Reuter* ha dalla Città del Capo, 28: Dalle notizie che si hanno da diverse parti della Colonia emerge che le recenti sconfitte h[anno au]mentato il malcontento in cert[i...]; però niente confermerebbe la supp[osizione] che il fermento sia il risultato d[i asso]ciazioni segrete. Con tutto ciò appare [...] opportuno il proposito del Governo [di r]inforzare le truppe nel Sud-Africa.

Il prezzo della dinamite.

LONDRA 1. (B). Un telegramma da Pretoria 30, dice: In conformità ad una deliberazione del Volksraad del 26 agosto u. s. fu firmato giovedì dal Governo e dalla Società della dinamite il nuovo contratto riducente i prezzi della dinamite.

L'ottimismo inglese.

LONDRA 1. (N). I pronostici dei giornali del mattino negli articoli di capo d'anno sono d'uno spiccato ottimismo. Nessuno dubita che nell'anno novello la guerra finirà in modo favorevole all'Inghilterra.

Il *Daily Telegraph* scrive: Nell'anno novello il nostro popolo mostrerà alle altre nazioni l'esempio di un impero mondiale che avrà *un* cuore, *un* cervello, *una* lingua ed *una* politica.

La necessità di riforme militari in Inghilterra.

LONDRA 1. (N). Il *Times* nel suo articolo di fondo dice: Senza riguardo a quanto la guerra attuale può avere o non avere dimostrato, la nazione deve però essersi convinta di questo che nelle istituzioni militari è urgentemente necessaria una vastissima e radicale riforma.

Boerofilia americana.

NUOVA YORK 1 (B). Le associazioni irlandesi tennero ieri nell'*Accademy Music Hall* un comizio, al quale intervennero il senatore Mason ed altri ragguardevoli uomini politici. Il comizio votò un ordine del giorno, esprimente le simpatie per i boeri e riprovante la guerra provocata dagli inglesi.

Comizi eguali si tennero anche in altre città degli Stati Uniti.

I RICEVIMENTI DI CAPODANNO
AL QUIRINALE.

ROMA 1. (N). Secondo l'ordine stabilito e da me già telegrafatovi, nel pomeriggio di oggi hanno avuto luogo nella sala del trono al Quirinale i ricevimenti dei grandi dignitari dello Stato e delle rappresentanze del Parlamento. I sovrani, circondati dalla Corte, ricevettero secondo il consueto nella sala così detta degli svizzeri.

Il re indossava l'alta uniforme di generale col gran collare dell'Annunziata. La regina aveva un elegantissimo abito di broccato bianco con strascico *vieil* rosa con grandi ricami d'oro e tutto orlato di martora. In testa aveva un magnifico pizzo e il diadema di brillanti. I primi ad essere introdotti furono i cavalieri della SS. Annunziata, on.i Nigra, Rudinì, Bianchcri e Saracco, oggi nominato. Crispi inviò ai reali un telegramma d'augurio.

I sovrani si intrattennero brevemente con ciascuno, esprimendo specialmente il loro rincrescimento nel non vedere presente l'on. Farini.

Subito dopo furono ammessi il presidente e la deputazione del Senato. Agli auguri presentatigli a nome del Senato dall'on. Saracco, il re rispose essergli particolarmente grato le espressioni di affetto della Camera vitalizia, e il ricambiò esprimendo il suo compiacimento per l'operosità del Parlamento.

Quindi i sovrani si intrattennero coi singoli membri della Commissione. Il re mostrò loro un telegramma, inviatogli dalla Giunta comunale di Milano, implorante l'amnistia per i condannati del maggio 1898. Il re si disse lieto di aver prevenuto quel voto. Chiese ai senatori Mariotti e Cucchi notizie di Farini, rallegrandosi di saperlo migliorato. Al senatore Monteverde chiese notizie dell'Esposizione di Parigi, augurandosi che l'Italia vi sia rappresentata degnamente. La regina parlò con Sprovieri e Saracco sull'anno nuovo e sul nuovo secolo. Il re rivolto a Saracco, compiacendosi di vederlo ancora vegeto, gli disse sorridendo: Eppure gli anni passano, ed anche i secoli! - ed entrò a discorrere del nuovo secolo, soggiungendo che gli aveva scritto in proposito l'imperatore di Germania. Il re scherzando concluse: „Tuttavia nella questione non mi sono pronunziato!" alludendo così forse al parere contrario della regina, cioè di dividere l'opinione dell'imperatore, mentre da parte sua se ne disinteressa.

Usciti i senatori vennero introdotti il presidente e la Commissione della Camera dei deputati.

L'on. Colombo trasmise al re le felicitazioni della Camera che, conscia della sua missione e all'unisono con gli interessi del re, darà opera feconda per soddisfare le comuni aspirazioni di riforme e di benessere sociale. L'on. Colombo continuò poscia così: „Ora che con la vostra augusta parola, cancellando le ultime traccie di dolorosi ricordi, avete voluto ridare agli animi l'invocata pace, la rappresentanza nazionale, sempre più convinta che mai verrà meno il saldo affetto del vostro popolo per Voi e per quelle istituzioni delle quali Voi siete il simbolo e il geloso custode, così, fidenti nell'unanime sentimento popolare, nell'indissolubile vincolo che per la fortuna d'Italia unisce le sorti della nazione a quello della vostra Casa gloriosa, il caldo augurio che rivolgiamo a Voi è anche il più sicuro e desiderato voto per i destini della patria."

Della Commissione della Camera mancavano Pelberti, Gianturco, Costa e Miniscalchi, malati. Colombo portava le insegne del granccordone inviatogli dal re, Fulci, Ceriana e Bracci la commenda mauriziana, Zoppi e Borsarelli la commenda della Corona d'Italia.

I sovrani si trattennero quindi in breve colloquio con ciascuno dei membri della presidenza e della deputazione.

Il re mostrò anche a Colombo il telegramma della Giunta di Milano mostrandosene lieto. A Giordano-Apostoli chiese notizie della nuova aula; a Lucifero parlò dei lavori in Calabria; a D'Ayala-Valva del porto di Taranto e dei lavori alla corazzata *Italia*. Con Fulci parlò delle faccende municipali di Messina, mostrando rincrescimento per le lotte locali.

La regina discusse con Gallo circa il principio del nuovo secolo. La sovrana crede che principii oggi.

Il re con Curioni e Borsarelli si intrattenne sui lavori del Sempione. Disse che bisogna affrettare perchè la Svizzera non arrivi prima di noi.

Alle 2 e mezzo furono ricevuti i ministri ed i sottosegretari di Stato. Si seguirono quindi le altre rappresentanze. Ai generali il re disse esser noti gli auguri che egli forma per l'esercito, ch'egli ama come la sua famiglia.

Col nuovo sindaco di Roma, principe Colonna, il re, dopo essersi rallegrato, per l'eminente ufficio al quale è stato chiamato, si interessò alle condizioni di Roma, specialmente dal lato economico e finanziario. Il sovrano parlò col principe Colonna del defunto Ruspoli e ricordò l'idea da lui con gran fervore propugnata, dell'Esposizione universale di Roma. Il re co[...]

I ricevimenti [...] pom[eriggio]. Gli ufficiali [...] vano ala nella camera [...] del trono. I corazzieri, in grande tenuta, erano schierati nel salone degli Svizzeri. Tutto il personale di palazzo aspettava i reali nella galleria che precede gli appartamenti privati.

Il conte Gianotti ne presentò gli auguri ai sovrani.

ROMA 1. (N). Alle ore 8 pom. ha avuto luogo a Corte il pranzo ufficiale di Capo d'anno. Vi sono intervenute le alte cariche di Corte, i cavalieri dell'Annunziata, gli ufficiali superiori dell'esercito e della marina, i ministri ed i sottosegretari di stato, il sindaco di Roma, i presidenti del Senato e della Camera, mons. Lanza, cappellano maggiore, ecc. La tavola di forma rettangolare era tutta suntuosamente ed artisticamente ornata di fiori.

ALL'ELISEO.

PARIGI 1. (B). Il ricevimento del Capo d'anno all'Eliseo seguì col solito cerimoniale d'uso. Il nunzio apostolico pronunciò a nome del corpo diplomatico un discorso, nel quale, parlando dell'Esposizione mondiale di Parigi, rilevò che essa coincide con l'anno santo. Infine espresse l'augurio che la Francia continui a marciare alla testa della civiltà cristiana.

Il presidente della Repubblica ringraziò dicendo che l'Esposizione mondiale, questa grandiosa affermazione dei trionfi delle scienze, delle arti e delle industrie, confermerà nella più solenne guisa il convincimento che anche nell'avvenire i popoli nelle loro grandi imprese potranno tutto raggiungere mercè una gara pacifica. La Francia sarà orgogliosa di dare, in occasione dell'Esposizione, ospitalità alle nazioni di tutto il mondo; la più altera soddisfazione sarà per la Francia la coscienza di avere potentemente contribuito alla grande opera di pace e lavoro.

LE RELAZIONI ITALO-FRANCESI.

Il discorso di Barrère.

ROMA 1. (N). L'ambasciatore di Francia, Barrère, ha ricevuto nel pomeriggio al palazzo Farnese la colonia francese.

Rispondendo agli auguri presentatigli dal decano della colonia, Barrère ha pronunziato un notevole discorso, ringraziando a nome del presidente Loubet e proprio. Rilevò che la colonia francese a Roma non conosce divisioni ed è tutta riunita in un sentimento di amore al paese natio.

Quindi l'ambasciatore ha soggiunto: Nulla veggo di cui la Francia non possa felicitarsi in un prossimo avvenire. Sono convinto che voi potete guardare con calma e fiducia lo storico anno che si apre oggi per la Francia. Essa ha invitato il mondo civile alla grandiosa festa delle arti pacifiche, e chiuderà degnamente con essa un secolo, del quale la Francia scrisse una grande pagina nella storia dell'umanità. Essa dimostrerà ai potenti le riserve che formano l'elemento sempre rinnovantesi della sua grandezza.

„Insieme alle cose di Francia - continuò l'ambasciatore - ciò che sta più a cuore alla colonia francese è lo stato delle nostre relazioni con la nobile nazione che le dà ospitalità. Non ho che liete notizie da darvi in proposito. L'anno che tramonta segna infatti un notevole miglioramento nei rapporti tra la Francia e l'Italia. L'applicazione dell'accordo commerciale data appena da qualche mese; ciò non ostante ha prodotto un notevole aumento negli scambi. Nulla si deve senza dubbio esagerare: e può essere che le speranze prodotte dal ristabilimento di relazioni normali, non trovino tutti i risultati attesi in questo primo periodo. Ma in materia commerciale non si ripara in un anno una sospensione di relazioni durata dieci anni.

ARTURO ARNOULD — 22

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Un'altra camera, quella di Olimpia, comunicava egualmente col gabinetto del signor Gueblange, da cui non era separata che da un piccolo corridoio oscuro che serviva da portamantelli.

Quando si discendeva dal piano superiore, la porta di Olimpia si trovava a destra, quella di Enrichetta a sinistra, quella del gabinetto del signor Gueblange tra le due, vale a dire in faccia.

Biton, da parecchi mesi che abitava in casa, conosceva perfettamente queste disposizioni.

In verità, non era mai entrato nella camera di Olimpia, e non ne aveva travedulo niente, poichè la porta rimaneva sempre scrupolosamente chiusa, come pure non era entrato nella camera di Enrichetta; ma di quest'ultima conosceva presso a poco l'aspetto interno, per avervi gettato un'occhiata, passando, due o tre volte che la porta si era aperta per caso.

Giunto a questo pianerottolo, vi si fermò alcuni secondi, ascoltando se tutti dormivano, e credette sentire un certo rumore di voci che veniva dalla direzione della camera occupata da Olimpia e che si trovava alla sua destra.

Senza esitare, si avvicinò a questa porta, trattenendo il fiato. Una debole luce filtrava dal [f]essure di questa porta e indicava che, infatti, lì dentro non dormivano. Questo fatto non sorprese Biton.

Dopo quello che era avvenuto tra di loro nella giornata, era naturale che lei non dormisse più di quanto dormiva lui stesso.

Ella pensava a lui, com'egli pensava a lei.

Ma perchè questo mormorio? Parlava ella a voce alta, da sola, in qualche sogno popolato di visioni d'amore?

No, non era questo! Adesso che egli era più vicino alla porta, tanto vicino che ne sentiva il legno contro il viso, percepiva distintamente il suono di due voci e il rumore dei movimenti provenienti evidentemente dalla presenza di due persone.

Tutt'a un tratto, si rialzò, col cuore palpitante.

Una delle due voci era proprio quella di Olimpia, ma l'altra?... L'altra, una voce d'uomo, era quella del signor Gueblange!

— Che cosa fa lì, vicino alla cognata, nel cuore della notte? - pensò Biton; e i suoi pugni bruscamente si strinsero, come sotto una scarica elettrica, e non intese che le unghie gli penetravano nella palma delle mani.

Allora si appoggiò contro la porta, più immobile di una statua, non vivendo più che per l'udito, ascoltando, ascoltando sempre, ascoltando con rabbia, con ispavento, con disperazione, con follia...

Era molto se distingueva alcune parole che penetravano in lui come lame di acciaio roventato al fuoco.

In un certo istante, Olimpia ebbe un piccolo riso... e colui che ascoltava si strinse contro la porta, gravandovi con tutto il suo peso con una tale violenza che la porta gemette e scricchiolò come se avessero voluto sfondarla. Si tacquero nella camera; poi la voce di Olimpia disse forte:

— Non è niente; è il legno che scricchiola!

Biton si tirò un po' indietro. Era inondato di sudore; il cuore gli dava nel petto colpi sordi, simili a quello di un orologio ravvolto nel cotone.

Ma egli non poteva allontanarsi da quella porta maledetta, risentendo una specie di voluttà atroce nel dolore che lo straziava, punto da tutti i denti acuti della gelosia, sapendo troppo e volendo sapere ancora di più, preso da quelle vertigini che fanno sì che noi non possiamo staccare gli occhi da qualche spettacolo orribile e che ci affascina, appunto con l'eccesso dell'orrore.

Quanto tempo durò questo calvario? Minuti od ore? Egli non ne aveva nessuna idea.

Bruscamente, indietreggiò con un rantolo sordo, e, nel suo slancio, andò a battere lo schiena contro la porta che gli stava di faccia e che gl'impedì di cadere.

— Questa porta si aprì, e, una voce sorpresa, tremante, gli disse:

— Che cosa fate dunque lì?

Egli si voltò. Era Enrichetta. Enrichetta che non dormiva nemmeno lei, che non si era coricata ancora. Alla vista del viso alterato, stravolto del giovane, ella retrocedette di due passi, mormorando:

— Che cosa è accaduto?... Che cosa avete?

— Lì! lì! - fece egli mostrando la porta di Olimpia con un gesto da pazzo.

Enrichetta impallidì.

— Che volete dire? - domandò ella con voce ancora alterata.

— Quello che voglio dire?...

Vedendola così pallida, così gracile, così spaventata, piena di un dolore così profondo, egli ne ebbe pietà e non osò finire.

Tutti e due voltarono gli occhi, esitanti e tragici.

Ma allora un sospiro, partito dall'altra stanza, andò a morire alle loro orecchie. Trasalirono, e, colpito dalla stessa impressione, si guardarono.

— Ah! disgraziato! - balbettò la sposa - voi dunque sapete!...

Ella lo afferrò per il braccio e lo attirò nella camera dicendo:

— Non rimanete qui!

E richiuse la porta. Poi si lasciò cadere su di una sedia, si nascose il viso tra le mani come se avesse vergogna.

Vi era qualche cosa di così disperato e di così grande in quel dolore silenzioso, che per un istante Biton dimenticò se stesso per non vedere che quella povera creatura crocefissa. Ma amava anche lui, era giovane e di quei caratteri appassionati nei quali la pietà per gli altri non dura che lo spazio di un lampo.

Egli si avvicinò a lei.

— E così, voi sapete?... - le domandò egli.

Ella non rispose.

— E voi sopportate!... - aggiunse egli.

Ella lasciò ricadere le mani e rialzò la testa.

XIII.

Vi era come un po' di disprezzo nell'esclamazione del giovane. La signora Gueblange lo guardò con una nobile fierezza che lo turbò e gli fece abbassare le palpebre, e rispose lentamente:

— Sì, e ne muoio da dieci anni!

— Dieci anni! - ripetè egli spaventato.

— Vedete che la mia felicità non è stata lunga, se si può chiamare felicità... anche ciò che ha preceduto...

— E' abbominevole - mormorò egli.

— E mentre io fo tutti gli sforzi immaginabili per sopportare e tacere, per coprirlo col mio sacrifizio, per nascondere a tutti gli sguardi la piaga vergognosa che corrode la nostra esistenza voi, adirato dalla vostra passione, scoprite tutto! non ci mancava altro!

Ella strinse le mani l'una contro l'altra.

— Quale passione? - domandò egli sorpreso.

— Il vostro amore - replicò ella con voce sorda. - Il vostro amore per Olimpia... Credete che io non l'abbia veduto? Lui non sospetta ancora niente, è un uomo...

[illegible] più [illegible] impor[illegible] più autorevole [illegible] constatare che dopo che l'accordo ha posto termine ai dissensi del passato, esso ha inaugurato un periodo di relazioni cordiali e conciliante, le sole che siano conformi ai reciproci interessi dei due paesi. La nostra flotta ha portato in Sardegna agli augusti sovrani d'Italia l'attestazione del rispetto e della simpatia della nazione e del governo francesi.

„Presso a poco nella stessa epoca fu firmata la convenzione di Londra per la delimitazione delle sfere d'influenza franco-inglesi nell'Africa centrale, e il nostro governo ha fornito al governo italiano assicurazioni ufficiali che l'hanno rassicurato completamente sulla portata della convenzione. Si è potuto così procedere alla delimitazione dei nostri possedimenti rispettivi sulla costa della Somalia, per stabilirvi quelle relazioni amichevoli che sono divenute una regola nei nostri rapporti. Così l'eliminazione delle cause di malcontento è divenuta e diviene sempre più facile.

„Non credo dunque di essermi ingannato annunziando che l'anno finito ieri sarà un anno segnalato nella storia delle relazioni fra i due popoli e che esso ha portato, sotto questo rapporto, un prezioso contributo al mantenimento della pace. Con questa lieta constatazione voi vi unirete a me per bere alla salute e alla felicità del presidente della Repubblica e ai reali d'Italia." (prolungati applausi).

Al ricevimento dato all'ambasciata francese fu notata la presenza del conte Savorgnan di Brazzà, governatore del Congo francese.

Fu molto notata l'accentuazione data da Barrère al fatto della ripresa dei rapporti commerciali italo-francesi e l'augurio che essi divengano importanti.

IL CAPODANNO A NAPOLI.

NAPOLI 1. (N). Il principe di Napoli per gli auguri di capodanno ha oggi ricevuto alla reggia di san Ferdinando il nuovo sindaco di Napoli, comm. Summonte, con gli assessori ed i consiglieri municipali, i presidenti della Corte di cassazione e di appello, il prefetto, il comandante la divisione militare, il presidente del Consiglio provinciale, ecc.

Stasera vi è stato pranzo di gala offerto alle autorità civili e militari.

LE SOLENNITÀ PER IL NUOVO SECOLO A BERLINO.

BERLINO 1 (B). Ieri sera, alle 11 e un quarto, in occasione del principio del nuovo anno, nella cappella del castello reale fu celebrato un ufficio divino al quale assistettero gli ambasciatori, gli addetti militari, il cancelliere dell'impero, i plenipotenziari del Bundesrath, i cavalieri dell'ordine dell'aquila nera, i generali, gli ammiragli, i comandanti della guardia, i consiglieri di Stato ecc. Dopo la funzione ebbe luogo nella seconda sala del castello reale il ricevimento per gli auguri.

Al suono della musica sfilarono dinanzi all'imperatore ed all'imperatrice prima le consorti dei diplomatici, il cancelliere dell'impero, Hohenlohe, il segretario di Stato per gli esteri Bülow, gli ambasciatori conte Lanza e de Szögyeny; poscia sfilarono le altre signore e da ultimo gli altri personaggi del mondo ufficiale.

(Com'è noto, l'imperatore Guglielmo aveva stabilito che in Germania il 1.o genn. 1900 dovesse essere festeggiato il principio del nuovo secolo; per questo egli aveva indetto per la sera di San Silvestro anche le solennità che vi sono brevemente descritte nel nostro telegramma da Berlino; inoltre egli ha fatto coniare appositamente una «medaglia secolare». Così, mentre in tutti gli altri Stati il principio del nuovo secolo verrà festeggiato appena il 1.o gennaio 1901, la Germania, per volontà del suo imperatore, è già entrata nel secolo XX. *N. d. R.*)

[illegible] della ferrovia Trieste-Parenzo".

[illegible]A 1. (N). Il ministero dell'interno, [illegible] la base dell'autorizzazione sovrana, [illegible] accordo con i ministeri per le ferrovie [illegible] delle finanze, ha accordato alla [illegible] provinciale dell'Istria la concessione [illegible] di istituire una Società per azioni, [illegible] la ragione „Società della ferrovia locale Trieste-Parenzo" con sede a Vienna. Contemporaneamente il ministero approvò gli statuti della nuova Società.

La politica della „porta aperta" nell'Estremo Oriente.

WASHINGTON 1. (B). (Dispaccio della *Reuter*). Le trattative del segretario di Stato per gli esteri Hay con le grandi potenze europee e col Giappone per il mantenimento della politica della porta aperta per tutti i territori della Cina hanno avuto finora risultati soddisfacenti. Benchè il Governo non abbia pubblicato ancora le risposte ricevute dalle potenze, si afferma che la Germania, la Francia, la Russia, l'Inghilterra ed il Giappone hanno aderito alle proposte del Governo americano e che anche l'Italia non tarderà a comunicare la propria adesione.

IL PROCESSO CONTRO I COSPIRATORI.

PARIGI 1. (B). *Alla Corte di giustizia.* Guérin continua la sua difesa. Dice di aver combattuto il sindacato dei raffinatori di petrolio e di aver rivelato le usure degli ebrei. Spiega in qual modo egli fondasse la Lega degli antisemiti al solo scopo di tutelare gli interessi degli operai. Descrive le manifestazioni alle quali egli prese parte e biasima l'attuale regime parlamentare.

Dopo di lui prende la parola il suo difensore, avvocato Millard.

Gratitudine rumena.

BUCAREST 1. (N). Il Senato approvò per acclamazione la proposta di Tocilesco ed altri settanta senatori, di inviare un telegramma di ringraziamento al Governo italiano, al ministro Baccelli e al prosindaco di Roma, Galluppi, per l'accoglienza simpatica fatta ai rumeni allorchè deposero una corona sulla colonna Traiana.

LA RIABILITAZIONE D'UN PATRIARCA.

CARLOWITZ 1. (B). Il congresso serbo-greco-orientale, all'unanimità, dichiarò assolutamente infondate tutte le accuse elevate contro il patriarca Frankovics, d'aver defraudato il patrimonio ecclesiastico che gli era stato affidato. Il congresso comunicò questo suo verdetto al patriarca alla presenza di tutti i membri; il patriarca rispose commosso, promettendo di voler servire con fedeltà anche in avvenire il re e la chiesa.

Re Alessandro chiederebbe la mano d'un'arciduchessa.

VIENNA 1 (N). Torna a correre voce che re Alessandro di Serbia avrebbe l'intenzione di chiedere in isposa l'arciduchessa Elisabetta, figlia dell'arciduchessa vedova Stefania.

Re Alessandro ha ora 24 anni, mentre l'arciduchessa Elisabetta ne ha appena 16. Le pratiche preparatorie per la domanda sarebbero state avviate già alcune settimane addietro. Finora in luogo competente non fu presa alcuna decisione in proposito. Sembra che al progettato fidanzamento si oppongano diverse difficoltà di indole politica.

IL PROCESSO NOTARBARTOLO
Strascichi della deposizione Mirri.

MILANO 1. (N). Il *Tempo* di domani pubblicherà una corrispondenza da Bologna circa le accuse contro la magistratura, formulate dal ministro Mirri dinanzi al Tribunale di Milano, e specialmente su quelle riguardanti il procuratore generale Venturini, il quale, secondo l'on. Mirri, aveva grande fretta di terminare l'istruttoria e di rilasciare i detenuti. Su queste accuse, il corrispondente del *Tempo* fece un'inchiesta. Da questa inchiesta risulterebbe che il generale Mirri, andato a Milano a manifestare il suo orrore per la mafia e per la magistratura, non sdegnava a Palermo di far procedere a braccetto la politica, la giustizia e la delinquenza e facesse pesare, per fini elettorali, il suo alto potere e la sua straordinaria influenza di commissario straordinario.

Dopo aver ricordato che il procuratore Venturini rimase a Palermo soli 20 mesi, cioè dal settembre 1894 al maggio 1896, l'autore dell'inchiesta afferma che il Venturini mandò al guardasigilli due rapporti segreti, entrambi in data 22 dicembre 1894; uno rifletteva l'amministrazione della giustizia nel distretto della Corte d'appello di Palermo, l'altro sull'assassinio Notarbartolo, nel quale denunciava i fatti e le circostanze che oggi tanto commuovono e parlava d'una mano misteriosa che interveniva per paralizzare il lavoro attivo dei magistrati.

Riguardo l'azione moralizzatrice del generale Mirri in Sicilia, il *Tempo* dice che pubblicherà documenti, da cui si desumerà che il Commissario si aggiogò al [illegible] della politica ministeriale, per ren[illegible] [illegible] a Crispi. In data 20 aprile [illegible] Mirri, come direttore generale della [illegible] in Sicilia, scriveva al procuratore [illegible] interessandolo vivamente per[illegible] [illegible] le male arti del Colaianni [illegible] compilazione della lista elettorale a Castrogiovanni; il 10 maggio 1895 Mirri scriveva nuovamente al Venturini, che era stato presentato un reclamo alla Commissione provinciale per la lista elettorale di Alcamo, e, dopo aver detto che i reclamanti appartengono al partito di Crispi, concludeva: „Sono d'avviso che il reclamo debba essere accolto; gli elettori da eliminarsi sono contrari al noto personaggio (Crispi); nell'agosto 1895 l'on. Mirri, fece fuoco e fiamma perchè il procuratore generale facesse mettere in libertà provvisoria, per ragioni elettorali, un tizio accusato di associazione a delinquere, di omicidio, furto e falso." Segue altra lettera del Mirri al Venturini, propugnante la causa di questo tizio.

IL S. SILVESTRO A FRANCOFORTE.
220 arresti. - 30 feriti.

FRANCOFORTE s. Meno 1. (N). La notte di S. Silvestro è trascorsa molto più calma degli altri anni. Mentre negli anni scorsi, durante i baccanali qui in uso, si arrestavano di solito molte centinaia di persone, quest'anno furono operati solo 220 arresti; i ferimenti venuti a cognizione della autorità sono soltanto 30. La maggior parte degli arresti avvenne per schiamazzi e per opposizione alle guardie. Non si ebbero dunque a deplorare eccessi di speciale gravità nè atti di brutalità come l'anno scorso.

La pioggia, che incominciò poco prima della mezzanotte, alleggerì di molto il compito alla polizia.

ANCORA UNO SCONTRO FERROVIARIO
Numerosi feriti.

FRANCOFORTE s. Oder 1. (B). Un treno passeggeri proveniente da Berlino, entrando nella stazione, investì una macchina che manovrava sul binario. 4 passeggeri, i due macchinisti e parecchi addetti ferroviari furono feriti leggermente. Le due macchine ed il carrozzone postale furono danneggiati. Il treno potè proseguire per Breslavia con un ritardo di un'ora e mezzo.

L'ESECUZIONE CAPITALE D'UNA MADRE INUMANA.

VIENNA 1. (N). Giuliana Hummel, colei che, come ricorderete era stata condannata settimane fa assieme al marito, alla pena di morte per avere fatto morire lentamente con continuati maltrattamenti inumani una propria figliuoletta di cinque anni verrà giustiziata domani.

Per il marito la pena di morte è stata commutata in carcere a vita. La sentenza capitale è stata confermata ieri. L'avvenuta conferma fu comunicata alla condannata appena oggi, perchè, com'è noto, fra la comunicazione e l'esecuzione non devono trascorrere più di 24 ore e perchè oggi essendo giorno di festa non si poteva eseguire la condanna.

La Hummel all'udire che la sua condanna a morte era stata confermata diede in ismanie e si mise a gridare: „grazia, grazia", addossando, come aveva fatto anche durante il processo, tutta la colpa a suo marito.

Siccome il posto di boia a Vienna è vacante in seguito alla morte del carnefice Seyfreid avvenuta recentemente, così si è chiamato ieri mattina telegraficamente a Vienna, il boia di Praga. Questi arrivò qui stamane con due assistenti.

Dopo il 1809 sarà questa la prima esecuzione capitale di una donna. Nel 1809 fu impiccata una certa Kandó, d'anni 23, reputata a quei tempi la più bella donna di Vienna, la quale, essendosi invaghita d'un suo famiglio, aveva assassinato il proprio marito gettandone poi il cadavere in un fosso.

Un procuratore di Stato impazzito che si getta dal treno.

ROMA 1. (N). Mentre il treno diretto da Napoli giungeva presso Palestrina, si gettò dal finestrino d'una vettura di prima classe il [illegible] procuratore del re Felice Digaeta. In quel mentre sull'altro binario giungeva un altro treno. Il Digaeta però cadde sullo stradale senza farsi alcun male. Potè essere afferrato dal personale del treno e condotto a Roma, ove fu rinchiuso nel manicomio della Lungara.

Incendio nell'Officina del gas a Milano.

MILANO 1. (N). Un grave incendio è scoppiato nel Gasometro verso le ore 13. Un immenso densissimo fumo si sprigionò dal deposito di catrame. I pompieri fanno sforzi immani per limitare il fuoco. I danni si prevedono gravi. Per fortuna non si ha da deplorare nessuna disgrazia personale.

NAUFRAGI.

MARSIGLIA 1. (B). Il piroscafo australiano *Armand Behic* è naufragato mentre stava per entrare in questo porto; passeggeri sono stati sbarcati senza difficoltà.

Mancano notizie del vapore *Pietro il Grande* ch'era partito da Odessa il 13 dicembre, con a bordo 45 passeggeri ed un carico di pecore, e che avrebbe dovuto giungere a Marsiglia il 22 dicembre. Si teme che sia affondato.

QUATTRO PERSONE ASFISSIATE.

ZURIGO 1. (N). Nel vicino villaggio di Durbenthal, morì asfissiata dal gas carbonico tutta la famiglia del proprietario dell'*Hôtel al Cigno*, composta di padre madre e due figlie.

Sbranato dai leoni.

VIENNA 1. (N). Il guardiano Carlo Rotowski, addetto al Giardino zoologico, dovendo pulire una gabbia di leoni, vi entrò, contro le prescrizioni, prima che le fiere fossero passate per mezzo di una porta di congiunzione in una gabbia attigua. Egli tentò di spingere i leoni nell'altra gabbia, ma improvvisamente una delle belve con un terribile colpo di zampa atterrò l'incauto. Gli altri leoni gli furono sopra in un attimo, cosicchè l'infelice si trovò in una situazione raccapricciante. Alle sue grida disperate accorse un altro guardiano, il quale, con l'aiuto di un macellaio, che si trovava lì vicino, tentò di liberarlo dalle zampe delle fiere. Dapprima i due provarono a cacciare le belve nella gabbia attigua versando loro addosso dell'acqua fredda e colpendole con ferri. I leoni però non abbandonarono la loro vittima che quando s'introdusse nella gabbia della paglia ardente. Ma ormai era troppo tardi, perchè l'infelice guardiano era già morto, sotto le terribili zanne che lo avevano sbranato.

Le condizioni del conte Benomar. ROMA 1. (N). L'ambasciatore di Spagna, conte Benomar, fu visitato oggi da Baccelli che ne giudicò le condizioni assai gravi, e quasi disperate.

Re Leopoldo ha male ad un piede. BRUSSELLES 1. (B). Il re soffre d'un malore al piede che data ancora da un viaggio ch'egli aveva fatto col suo yacht l'inverno passato.

L'ambasciatore Eulenburg creato principe. VIENNA 1. (N). L'ambasciatore tedesco alla Corte di Vienna, conte Eulenburg, ha ricevuto una lettera con la quale l'imperatore Guglielmo II gli comunica in termini cordialissimi di averlo elevato al grado ereditario di principe.

Lo sciopero di Köflach. GRAZ 1. (N). Alle adunanze tenutesi ieri a Köflach e Voitsberg, intervennero parecchie migliaia di minatori. Uno dei capi del partito socialista riferì circa le trattative fatte per addivenire ad un accordo con le direzioni delle miniere. Siccome le differenze non poterono venir appianate, i minatori decisero d'incominciare immediatamente lo sciopero generale.

Lo sciopero incomincerà domani. Da Graz sono partiti per Köflach e Voitsberg [illegible] compagnie di fanteria, per prevenire disordini, essendo la situazione colà piuttosto critica.

Molti minatori sono già partiti per la Germania [illegible] assicurati loro lavoro e [illegible] maggiori.

Un'ispezione alle prigioni di Palermo. ROMA 1. (N). Il comm. Bernardo Siliorata si è recato a Palermo per eseguire l'ispezione delle carceri affine di accertarsi quanto sia di vero nelle pretese comunicazioni che Palizzolo avrebbe avute con estranei.

Le finanze inglesi. LONDRA [illegible] (B). Le entrate dello Stato nell'ultimo trimestre sono aumentate di 954.124 [illegible] le entrate complessive degli ultimi 9 mesi segnano un aumento di lire 4.436.576 [illegible] confronto dello stesso periodo dell'anno precedente.

Una linea tedesca fra Nuova York e l'Italia. AMBURGO 1. (N). L'Hamburgisch-Amerikan Linie ha organizzato a partire dal 1.o aprile, una linea di trasporti marittimi fra l'Italia e Nuova York.

RECENTISSIME

L'Inghilterra premeditava la guerra. BRUSSELLES 31. Le lettere giunte al *Petit Bleu* con l'ultimo corriere del Transvaal amplificano la già annunciata notizia secondo cui sarebbero state sequestrate a Dundee carte compromettenti per l'Inghilterra.

I documenti, di cui il Governo boero fa eseguire numerose fotografie per comunicarle alle potenze, stabilirebbero, secondo il corrispondente, che un piano d'attacco diretto non solo contro il Transvaal, ma contro lo Stato libero d'Orange [illegible] preparato da ben tre anni. Le carte comprendono progetti e piani completi d'invasione per il Natal, e sono firmate in data del 1896 dal capitano Gale.

Un portafoglio segnato „segreto" contiene un rapporto intitolato „Ricognizione delle linee e delle vie dello Stato d'Orange". E' firmato dal capitano Wolle del dipartimento della guerra. Esso ha la data del '97 ed è accompagnato da un *memorandum* firmato dal generale Buller raccomandante il segreto. Queste rivelazioni hanno contribuito non poco a eccitare contro gli inglesi la popolazione orangista.

L'Italia sarebbe pronta per occupare l'Egitto. ROMA 31. Si assicura che al comando d'armata di Bari sarebbe tutto disposto per una mobilizzazione qualora truppe italiane dovessero sostituire le guarnigioni inglesi in Egitto.

Per salvare la Francia. PARIGI 31. L'orleanista *Soleil* fa la dichiarazione [illegible] l'unico rimedio per salvare la Francia è il ritorno alla monarchia, alla quale tutti si dovrebbero rannodare subito intorno affinchè poi non sia troppo tardi.

Jouaust promosso generale. PARIGI 31. L'*Officiel* pubblicherà domani la promozione del colonnello Jouaust al grado di generale di brigata. I giornali nazionalisti dicono essere questo il premio del voto di innocenza a favore di Dreyfus da lui emesso nel processo di Rennes.

L'ingegnere Ilg torna in Europa. ZURIGO 31. L'ingegnere Ilg, ministro e consigliere intimo di Menelik, è partito dall'Abissinia e giungerà a Marsiglia ai primi di gennaio.

Una commemorazione di Filopanti. BOLOGNA 31. Oggi al teatro [illegible], per iniziativa di varie Associazioni popolari e democratiche, è stata fatta una solenne commemorazione di Quirico Filopanti.

Presiedeva il deputato Ghillini che parlò di Filopanti „amico degli umili e degli operai".

Indi, salutato da vivi applausi, l'onor. Costa pronunciò il discorso commemorativo tratteggiando con squisito sentimento oratorio la figura di Filopanti come patriota, scienziato e uomo politico. L'on. Costa fu interrotto diverse volte dall'ispettore di p. s. Da ultimo la Società coristica „Euridice" cantò l'inno *Italia libera*, parole e musica di Filopanti. La cerimonia commemorativa durò due ore

---

e gli uomini, in questi casi, non vedono niente... Ma qual'è la donna a cui sfuggono le cose del cuore? L'amore è talmente la nostra vita, che tutto ciò che si riferisce all'amore scoppia ai nostri occhi con luce abbagliante, come quella del sole.

— Se mi avevate indovinato - riprese egli tetro e con le sopracciglia aggrottate - dovevate scacciarmi da questa casa, poichè il mio è un amore maledetto.

— Sì, maledetto... e più che non crediate... Ma io non posso nulla qui... assolutamente nulla... Non mi è dato che di soffrire!

Ella si alzò tutta di un pezzo.

— Perchè questo spionaggio? - aggiunse ella. - E' una cosa indegna di un uomo onesto!

— Io non l'ho premeditato... Non vi pensavo nemmeno... Volevo discendere nel giardino... ho veduto luce... Ho inteso un rumore di voci... Mi sono fermato!

— Dovevate chiudervi gli occhi, otturarvi le orecchie e fuggire! Ma voi amavate!... Ah! qual creatura è quella donna!

Ella ebbe un ghigno che fece male a Biton; poi, guardando di nuovo il viso decomposto di colui al quale si rivolgeva, ella continuò più dolcemente:

— Povero amico, anche voi soffrite! Ma che cosa sono le vostre sofferenze di fronte alle mie? - Voi siete libero, potete lasciare questa casa... fuggire lontano... dimenticare questa donna... Troverete altri amori... avete tutta una vita, tutto un avvenire davanti a voi, che saranno ciò che voi avrete il coraggio di farli... Io non ho che il mio presente, presente atroce, in cui la vigilia annunzia il domani, in cui il domani riproduce esattamente la vigilia, che è sempre lo stesso giorno... Ah! quante volte io pure ho fatto quello che avete fatto voi spinta dalla follia di una gelosia senza nome!... Quante volte sono rimasta ad ascoltare... conficcandomi le unghie nella carne, credendo che stessi per morire o divenire pazza, poi, ricordandomi che ero madre, che mio figlio aveva bisogno di me, che non volevo lasciare Enrico alla discrezione o alle carezze di una simile seconda madre... Quante volte, trascinandomi sui ginocchi, dopo aver passato delle ore... lì... perchè sarei caduta, se avessi cercato di tenermi in piedi... sono entrata nella mia camera, nuda e fredda simile a una cella di convento, meno la speranza, meno la fede, che vi sostengono e riempiono i cuori.

Ero giovane! continuò la povera donna con singhiozzi soffocati, comprimendosi il petto sollevato da tanti ardori non soddisfatti e respinti; ero giovane, molto giovane, quando ciò cominciò, dieci anni fa... più giovane di quanto lo sia Olimpia oggi... e oggi non sono ancora vecchia, sebbene i giorni abbiano gravato sulla mia testa pesanti come anni. E lo amavo, *lui*, comprendete, lo amavo per quanto si può amare... Lo amo ancora, lo amerò sempre, con tutta la passione che può contenere il cuore di una onesta donna, che è rimasta e rimarrà casta. Ah! quale tortura! quale tortura!!

Ella si portò le mani, dimagrate e un po' diafane, alla sua fronte dove brillavano l'intelligenza e l'aspro bisogno di vivere una vita completa!

— Come sono avvenute le cose? domandò Biton, commosso da questo dolore di cui risentiva qualche cosa in lui stesso.

Enrichetta sembrò esitare un minuto, poi scosse la testa.

— Vi credo un onest'uomo, diss'ella infine. Del resto, adesso è meglio che sappiate tutto, per poter meglio giudicare gli uni e gli altri.

Egli si avvicinò a lei, le prese rispettosamente le mani e la fece sedere. La povera donna tremava sulle sue gambe e pareva stesse per cadere.

Poi egli s'impadronì di una sedia, si sedette lui stesso in faccia alla signora Gueblange e le disse:

— Vi ascolto!

Il racconto di Enrichetta.

— Oh! sarebbe molto lungo, diss'ella, pallida, immobile, con gli occhi fissi davanti a lui, senza vedere niente, se volessi raccontarvi tutti i particolari della mia vita. Per breve che essa sia, poichè non ho che trentaquattro anni, la disgrazia l'ha empita tutta intera, e mi chiedo talvolta se, nella vita anteriore, non ho commesso qualche grande delitto per giustificare l'espiazione che subisco.

„Dalla mia infanzia, non mi ricordo che lacrime... In casa dei miei genitori eravamo quattro, tra fratelli e sorelle, io compresa; due maschi e due femmine, delle quali io era la maggiore. Mia madre non mi amava punto. Perchè? Lo ignoro; non lo sapeva nemmeno lei! Mio padre viveva estraneo alla famiglia e non si occupava punto di noi; ma, per poco che rimanesse in casa, la cattiva intelligenza vi regnava, ed era una di quelle famiglie turbate che convertono in un inferno la casa dove dovrebbero regnare il sorriso, l'affetto scambievole e l'unione dei cuori.

„Mia madre, che aveva amato molto mio padre, sul principio, ingannata da lui, era divenuta bisbetica, e pare che io sia nata in un momento in cui ella era in pieno disaccordo con lui, nel momento in cui ella aveva constatato la sua prima infedeltà. Da ciò forse quell'antipatia [illegible] ella aveva contro di me, poichè [illegible] le ricordava uno dei peggiori momenti della sua vita.

„Olimpia, mia sorella, alcuni anni più tardi, nacque al contrario in un momento in cui il cielo azzurro era ritornato sull'orizzonte coniugale, ed ella profittò di questo dolce ricordo, poichè fu sempre la preferita della madre.

Quanto a me, che ero tenera, che avevo bisogno di amare, di essere amata, che ho sempre portato, ohimè! - ed è questa la mia sventura e la causa di tutte le mie sofferenze! - un eccesso di passione in tutti i miei sentimenti, che avevo sete di carezze, ne fui privata... Avevo sete di espansione e dovetti vivere in me stessa.

Qualunque cosa io facessi, non potevo piacere a mia madre, non potevo nemmeno conquistare la sua indifferenza.

Più crescevo, più ella sembrava odiarmi... al punto che, quando incominciai a saper scrivere, presi un foglio di carta per segnarvi i giorni in cui non sarei nè sgridata nè battuta da lei; alla fine dell'anno la pagina era bianca e non mi ricordo di avere ricevuto mai un bacio.

(Continua)

★ Ieri notte, in via delle Beccherie, i fratelli Pietro B., di 30 anni e Mandolino B., di 21 anni, giornalieri, si azzuffarono. Le guardie condussero i rissanti agli arresti di via Tigor.

★ Abbiamo raccontato ieri che il bracciante Pietro Dal Senno, di 28 anni, si era recato alla Guardia medica per la cura di una ferita al collo, ch'egli diceva di aver riportato accidentalmente. Rileviamo ora che all'Autorità di polizia si presentava il capo facchino Giovanni T., di 42 anni, dichiarando di aver ferito in rissa un individuo che l'avrebbe insultato. Il T. fu interrogato e poi rimesso in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge; ma il bello si è che si sospetta che il ferito sia appunto il Del Senno. E allora perchè questi avrebbe dichiarato di essersi ferito da solo, accidentalmente? Per non far incorrere in dispiaceri l'avversario? Può darsi. Ad ogni modo il caso è abbastanza curioso: il ferito che vuol salvare il feritore, il feritore che si accusa da solo. Non c'è che dire. Ci sono elementi per un dramma psicologico.

Era vino! Una guardia accompagnava ieri alla Stazione di soccorso il pittore Teodoro M., di 48 anni. Egli diceva di essere seriamente ammalato, ma il medico, visitatolo, constatò che tutto il male consisteva... nell'aver bevuto più del bisogno. Perciò fu condotto all'ispettorato di p. s. a smaltire la sbornia.

★ Ieri sera, alle 7, una donna in età alquanto matura se ne stava sdraiata, in preda ad una potente sbornia, su di un marciapiede della via S. Lazzaro. Una guardia, vedendola in quello stato e tutta bagnata dalla pioggia e dal fango, la rialzò; ma la donna principiò a dire di sentirsi male ed allora la guardia, fattala salire in una vettura, la condusse alla Guardia medica. Colà il medico non potè constatare che una discreta sbornia. Dopo alcune inalazioni ammoniacali, ella potè indicare la propria abitazione e quella guardia ve l'accompagnò.

Cronaca dei furti. Il fabbro Ferdinando B., d'anni 19, abitante in via del Molino a vento N. 39, l'altra sera in una osteria, venne derubato del cappotto d'inverno nuovo di panno nero del valore di f. 20. Ladri ignoti.

★ Antonio S., operaio, abitante a Servola, ieri notte in preda a una sbornia, si era addormentato sulla pubblica via. Al suo svegliarsi si avvide che gli erano state rubate 52 corone.

Il derubato denunciò il furto all'autorità di Polizia.

Le donne gelose. Non sono nel teatro goldoniano soltanto. Anzi quelle della vita pratica sono ben più feroci. Eccone qui una che, per gelosia, dà un colpo di chiave sul capo del marito e lo ferisce abbastanza gravemente.

Il marito ricorse alle cure dell'ospedale, ove fu medicato.

Durante il lavoro. Il tagliapietre Martino Sossich, d'anni 60, abitante a Santa Croce, addetto ad una cava di pietra, ieri, nel pomeriggio, accudendo al proprio lavoro, si colpì al pollice della mano sinistra e ne riportò una ferita e l'asportazione dell'unghia.

Per le debite cure ricorse alla Guardia medica.

Ubbriaco caduto e ferito. Ieri sera, alle 10, due giovanotti passando per la via del Boschetto, videro sul marciapiede un uomo che tentava rialzarsi ma che invece andava rotolando sempre più nel fango. L'aiutarono a rialzarsi e visto che era ferito al capo e che non si reggeva in piedi per il troppo vino bevuto, lo portarono, a braccia, al vicino ospedale dove fu accolto.

Ubbriaco caduto in mare. Alla riva dei Pescatori iersera un uomo alquanto in cimberli cadde in mare. Alle sue grida accorsero un piluta e alcuni marinai dei velieri ivi ormeggiati e riuscirono a trarlo alla riva. Con una vettura lo si trasportò all'ospedale, ma un po' per il vino bevuto, un po' per l'acqua inghiottita, egli non era in grado di parlare, cosicchè non si potè sapere chi fosse.

Atterrato da una vettura Il libraio Vincenzo Clemencich, d'anni 35 abitante in via della Madonnina N. 10 ieri mattina, mentre rincasava, venne atterrato da una vettura. Fu sollevato da alcuni amici, e visto che aveva riportato alcune contusioni al capo e in varie altre parti del corpo, nonchè alcune escoriazioni alle gambe, si recò alla Guardia medica per le necessarie cure.

Lesioni accidentali. Il muratore Antonio Ferluga, d'anni 38, abitante al N. 276 di Rozzol, ieri, nel pomeriggio, nel mettere a posto una finestra ruppe accidentalmente un cristallo e ne riportò una ferita di taglio al polso destro.

Ricorse alla Guardia medica.

Scottata dal caffè bollente. La bimba di tre anni Giuseppina Delug, abitante in via Sporcavilla N. 5, iersera, bevendo una tazza di caffè bollente, se lo rovesciò sulla faccia e ne riportò alcune scottature. Dal padre fu portata all'ambulanza dell'Igea ove ricevette le prime cure.

Caduto. La bimba di tre anni Aurelia Laselon, cadendo ieri nella cucina della propria abitazione, al N. 1 di via di Coppa, riportò una ferita alla faccia.

Ricorse all'ambulanza dell'Igea.

Una donna abitante in via della Madonnina N. 16, ieri, verso un'ora pom., scivolò e cadde sulla via, in modo da riportare alcune contusioni ed escoriazioni.

Ricorse alla Guardia medica per le dovute cure.

Ieri sera, alle 10 e mezzo, una guardia di p. s. accompagnava alla Stazione centrale di soccorso il macellaio Carlo L., di anni 43, perchè, poco prima, cadendo, aveva battuto la faccia sul selciato e aveva riportato alcune contusioni ed un'emorragia nasale. Ottenne le cure necessarie.

Minutaglia. Venne tratto agli arresti il fuochista Pietro G., d'anni 44, da Zara, perchè accusato del tentativo di reato contro i buoni costumi.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 8.7, ore 2 pom. 12.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 768.1.

Ogni giorno una. Si parla di un timido.

— Non comprendo come abbia trovato il coraggio di prendere moglie.

— E' semplicissimo! Non ha avuto il coraggio di rifiutare.

TEATRI

TEATRO COMUNALE — Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato – (ore 8) – «A Canaregio», in 1 atto – «La polvere nei oci», in 2 atti – «Le done che pianze», farsa.

TEATRO FENICE – Compagnia drammatica italiana Saltarelli – (ore 8) – «Edipo re», in 3 quadri – «Atteone l'infanticida», farsa.

2 gennaio.

Da GORIZIA.

Viaggio e ritorno. Per quanto Gorizia non abbia trascurato alcuna occasione di dimostrare di sapersi adattare alle circostanze, non negando il dovuto ossequio ai prelati sloveni che Vienna ci manda e che il Vaticano conferma, pure sembra che gli omaggi che gli si porgono a Roma, abbiano dal cardinal Missia la preferenza, e in sostanza non gli si può dar torto. Egli è rimasto assente non solo per il Natale, ma anche per il capodanno, e già sapete che ritornò soltanto iersera.

Oltre che della musica del Perosi, gli fu fatta altra dedica colà, che deve averlo molto lusingato, e cioè una *Sequenza* aquileiese, che gli fu cantata prima e poi presentata nelle note musicali e nelle parole in iscritto, con dedica, omaggio del Collegio germanico di Roma.

L'antica Chiesa aveva molte di queste *Sequenze*, che si cantavano prima del Vangelo della messa.

Sotto Pio V molte di queste *Sequenze* furono eliminate, e ne rimasero cinque

†

Ai 29 Decembre p. p., spirava, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi

CARLOTTA ved. BOUSQUET

nata de Schaeffer.

Il desolato figlio **Vittorio Bousquet**, i. e r. Capitano di Vascello, partecipa a nome suo e di tutti gli altri congiunti, tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Le spoglie mortali furono deposte nella tomba di famiglia nella Necropoli di S. Anna in Trieste.

TRIESTE, 2 Gennaio 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

†

Margherita ved. Nicolini e Francesco Viviani anche a nome degli altri parenti, partecipano profondamente addolorati che il loro amatissimo fratello

ANTONIO VIVIANI

spirò stasera alle 11 dopo atroci sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Le amate spoglie verranno trasportate al camposanto giovedì 4 corr. alle ore 3 pom. partendo dalla via Navali N. 14.

TRIESTE, 2 Gennaio 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

ALESSANDRO cav. de VRANYI

passò a miglior vita, dopo lunga malattia, munito dei conforti della religione Greco-Orientale, nell'età d'anni 74.

La consorte **SOFIA**, immersa nel più profondo dolore, a nome anche della sorella **ANNA** ved. **DUMBA** e degli altri parenti presenti ed assenti, dà parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Giovedì 4 corr., alle ore 11 a. m., partendo il convoglio funebre dalla Casa N. 4 Piazza Stazione alla Chiesa Greca di S. Nicolò, indi la salma verrà trasportata a Vienna per essere tumulata nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 2 Gennaio 1900

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

2 gennaio 1900

soltanto. Questa, dedicata al cardinale Missia, è di una melodia molto semplice, in onore dei santi Ermacora e Fortunato, patroni di Aquileia, ed è stata messa adesso in musica figurata dal maestro don Lorenzo Perosi, direttore della cappella Sistina.

Denuncia contro un podestà. Abbastanza curioso il fatto, che il podestà di S. Lorenzo di Mossa venne denunciato da uno dei suoi comunisti, certo Antonio Vicentin, perchè si prestò a far aprire un locale chiuso, dal quale vennero asportati degli oggetti. Il titolo dell'accusa è di correità in violazione di domicilio.

Esercizio postale desiderato. Da vari negozianti e privati mi si interessa di esporre il desiderio che il treno N. 1015 della sera, che parte da qui alle 9.58, possa portare anche la posta. Difatti le lettere impostate dopo le 6 pom. non partono per Trieste che al giorno dopo. Sarebbe quindi utile e desiderabile che anche il treno-misto che arriva nella vostra città alle 11.35 e che trova coincidenza a Monfalcone col treno di Venezia, possa da qui o Cormons portare anche lettere.

Spari contro la grandine. Vi ho già informati che il Comune di Dolegna pensa di stanziare una somma per erigere sopra quei colli, che stanno alla sponda sinistra del Judrio, delle stazioni di apparati grandinifughi. Ora rilevo che altrettanto si farà per i colli che si trovano alla sponda destra. Martedì nell'ufficio municipale di Manzano si tenne un'adunanza di sindaci e maggiorenti agricoltori, allo scopo appunto di costituirsi in consorzio per l'impianto di stazioni di tiro contro la grandine. Tale consorzio dovrebbe comprendere i comuni di Buttrio, Manzano, S. Giovanni, Corno, Ipplis e Premariacco. La radunanza era presieduta dal deputato provinciale signor Canciani. L'on. Elio Morpurgo, deputato della regione, mandò una lettera, che venne letta nella radunanza, con la quale prometteva il suo appoggio presso il Governo italiano.

Morte di un canonico. Stasera è spirato il direttore della cancelleria arcivescovile, mons. canonico Stefano Bensa. Aveva settant'anni.

Teatro Sociale. Nel mese di febbraio è probabile che avremo alcune rappresentazioni della compagnia di Gustavo Salvini.

Da SEBENICO.

L' inaugurazione d' una scuola della „Lega Nazionale". Domani, mercoledì, sarà esaudito uno dei più fervidi desideri degli italiani di Sebenico: la *Lega Nazionale*, proseguendo la benefica sua opera di difesa dell' italianità in Dalmazia, aprirà a Sebenico una scuola popolare maschile. Così la patria di Nicolò Tommaseo riavrà finalmente una scuola nell' idioma che quel grande illustrò. Alla solenne apertura, che avrà luogo domattina, parteciperà una rappresentanza di quasi tutti i gruppi dalmati della *Lega*.

E' questa la terza scuola popolare che la *Lega Nazionale* istituisce in Dalmazia, sentinella di civiltà e d' italianità!

DA PIRANO.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Alla cassa del gruppo locale pervennero: raccolte da „Talio" nella trattoria alle „Tre Porte", in una lieta compagnia aspettando l'anno nuovo, cor. 16.30; per una romanza cantata da una signora inglese cor. 4.12; da Italo Fonda, raccolte nella liquoreria di Vicco, dopo una suonata alla quarta ora dell'anno, cor. 4.

Un annegato. Questa mattina, a poca distanza dalla riva e precisamente presso la prima fornace dinanzi alla trattoria „Brazzafolli", fu rinvenuto il cadavere di un annegato. Trattolo a terra, fu riconosciuto per certo Carboncig, abitante nei dintorni di Pirano.

Sembra che il pover'uomo, che si trovava ieri sera nella trattoria „Brazzafolli", uscito per soddisfare a qualche bisogno, sia caduto in mare.

Si esclude assolutamente che il Carboncig siasi suicidato. Lascia alcuni figliuoli.

Da CAPODISTRIA

Beneficenza. La Società Filarmonica ha regalato alla Direzione dell'Asilo di Carità per l'infanzia, a beneficio dei bambini ivi accolti, una quantità di dolci e di aranci nonchè l'importo di c. 30, quale civanzo della festa del ceppo, tenuta il 22 u. s.

Esami. La signorina Giuseppina Manara, sorella dell'egregio maestro di musica signor Filippo Manara, ha dato in questi giorni, con ottimo successo, gli esami di pianoforte presso la r. Accademia Filarmonica di Bologna.

Funzione religiosa notturna. In omaggio al desiderio del pontefice fu celebrata ieri alla mezzanotte nella nostra concattedrale da mons. Can. Mecchia una Messa solenne con altre funzioni, che durarono un'ora e mezzo.

Malgrado l'ora eccezionale la solennità si compì senza alcun incidente.

I primi balli. Sabato 6 corr. nel nostro teatro avremo il veglione mascherato allestito ogni anno dal Corpo musicale a vantaggio del fondo sociale; e mercoledì 10, nella sala comunale della Loggia una festa di ballo ad invito cortese di un Comitato composto da molti egregi giovani della città.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 235.40, Rubli 216.—, Rendita Italiana 93.50. (La Chiusa precedente notava: 235.40, 216.—, 93.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.32, Rendita, 99.02, Merid. 726.—, Mediterranee 539.—. (La chiusa precedente segnava: 107.28. 100.85, 730.—, 546.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 93.75, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.35, Italiana 94.45, Spagnuolo 67.30. Banche ottomane 563 —. Lotti turchi 127.50, (La chiusa precedente notava: 98.97, 93.50, 66.70, 559.—, 126.—)

Dopo borsa telegrafano: «Riporti facilissimi, per italiana 16 centesimi».

Qui Rendita Italiana da 92.— a 92.35, Credit 235.20 a 236.—, Staatsbahn 132.30 a 133.—.

Listino. Napoleoni 19.22— a 19.24—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 24.22 a 24.31, Londra 242.65 a 243.35, Francia 96.— a 96.25, Italia 89.50 a 89.70 Banconote italiane 89.50 a 89.75, Germania 118.— a 118.30 Banconote germaniche 118.— a 118.30, Rend. austriaca in carta 93.30 a 93.70 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 94.20 a 94.60, Credit 235.50 a 236.50, Italiana 91.75 a 92.—, Lotti turchi 128 — a 129.—, Serbi 72.— a 74.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 2. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.35, Rendita italiana 5% 94.45, Rendita spagnuola esterna 67.30, Azioni Banca ottomana 563.—.

PARIGI 2. Chiusa. Ferrate austriache 402.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.65. Cambio Londra 252.45, Egiziane 104.—, Rendita austriaca in oro 97.10, Rendita ungherese in oro 4% 99.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.50, Banca di Parigi 1101 Azioni Meridionali italiane 634.—. ferma

FRANCOFORTE 2. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 235.—, Ferrate dello stato 134.20, Lombarde 29.10, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. debole

Caffè. AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good average per marzo 34.—, per maggio 34.50, per settembre 35.50, per decem. 36.—. denaro

AMBURGO 2. Rio ordinario loco 30—33, reale loco 34—36, buono loco 37—39.

NUOVA YORK 2. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, da 5 a 10 in rialzo, inv.o.

Cotoni. LIVERPOOL 2. — Mercato staz.o Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Gennaio 4.13/64, Gennaio-Febbraio 4.11/64, Febbr.-Marzo 4.10/64, Marzo-Aprile 4.11/64, Aprile-Maggio 4.14/64, Maggio-Giugno 4.12/64, Giugno-Lugl. 4.16/64, Luglio-Agosto 4.5/64, Agosto-Settembre 4.4/64, Settembre-Ottobre 3.55/64, Ottobre-Novem. 4.50/64.

Olio. NAPOLI 2. Gallipoli contanti 93.04, per marzo 92.90, per futuri 92.17. Gioia contanti 98.62, per marzo 97.57, per futuri 96.25.

Petrolio. BREMA 2. Loco 8.45

ANVERSA 2. Loco 22.25 fermo.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 gennaio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Baros	8	Scaricazione
3	Polluce	5	»
6	Semiramis	3	Caricazione
9	Eros	6	»
12 a	Maria ital.	5	Scaricazione
12 b	Maria B.	5	»
13 a	Tergeste	4	Caricazione
13 b	Trachi	6	Scaricazione
14	M. Teresa	4	»
17	Gundulic	5	»
21	Segesta	4	»
22	Agrumaria	5	»
24	Albania	3	Caricazione
Molo I	Sir W. Raleich	5	Scaricazione
»	Veria	6	»
Molo II			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi brava donna servizi. Corso 21, secondo piano, destra. 2100

Ricercasi bottaio quale facchino, fiorini 9 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 2109

Ricercasi giovane buona famiglia, pratico lavori scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 6184

Ricercasi scritturale stabile che possa disporre 5 ore al giorno, per spedizione e corrispondenza in italiano, tedesco e qualcosa in ungherese. Indirizzo al Piccolo. 6182

Ricercasi ragazza per negozio fiori. Acquedotto, Furlani, floricoltore. 2160

Ricercasi garzone legatore libri. Indirizzo al Piccolo. 2099

Ricercasi apprendista calzolaio, Corso N. 4. 2091

Ricercasi buona cuoca con i suoi attrezzi di cucina. Indirizzo Piccolo. 2117

Giovanetto 16, 18 anni con perfetta conoscenza lingua italiana e sappia scrivere tedesco, francese, viene ricercato per viaggiare assieme distinta famiglia. Offerte «Castellano» Amministrazione Piccolo. 2134

Falegnami lavoranti, bravi esecuzione mobili, ricercansi. Via Fabio Severo 16. 2170

Riscuotitore ricercasi prontamente per incassi gennaio, indispensabile conoscenza contrade città, con piccola cauzione oppure buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2132

Ragazzo con paga ricercasi, negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 2120

Ragazzo per drogheria trova pronto collocamento, con paga. Indirizzo Piccolo. 2178

Ragazza pratica offresi per appalto. Offerte sub «P.» al Piccolo. 2092

Tenitore di libri, esperto, perfetto corrispondente tedesco, libero dal servizio militare, cerca posto per migliorare posizione attuale. Gentili offerte al Piccolo sub «A. A. 10». 2173

Giardiniere fino per parco e serre e per colture di serra calda, ricercato. Indirizzo Piccolo. 2036

Sartoria Carlini ricerca subito abile lavorante sarto per lavori fini. 2105

Perfetto contabile, corrispondente italiano, tedesco, conosce francese, offresi nel pomeriggio. Gentili offerte «Ward» Piccolo. 2127

Giovane conoscenza italiano, tedesco, tenitura libri, versato lavori scrittoio, cauzione corone 2000, desidera cambiare posizione. Offerte «Ventisettenne» Piccolo. 2187

Donna di servizio ricercasi. Via S. Francesco 10, I. 2108

Giovane conoscendo italiano, francese, poco tedesco, partita doppia, pratico commercio, cerca posto. Offerte sub «Trieste» posta verso ricevuta. 6183

Giovane italiano, praticissimo cocchiere, cameriere, servo, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 6185

Giovane ventottenne, cerca posto come facchino bottaio. Indirizzo Piccolo. 2162

Giovane buona famiglia, pratico lavori scrittoio, conoscenza tenitura libri, presentemente occupato primaria casa caffè, cerca posto. Gentili offerte «Onestà» al Piccolo. 2047

Offresi magazziniere, come anche secondo, ramo olio, cognizione perfetta nell' articolo, eccellenti referenze. Indirizzo al Piccolo. 2138

ISTRUZIONE

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, francese, piano. Corso 7, II, destra. 2032

Contabilità, tenitura libri: lezioni pratiche particolari. Prof. Santini, Corso 1.

Mercoledì 10 gennaio incomincerà un nuovo corso di danza per signorine alle 5 1/2. Si prega prenotarsi Modugno-Morterra, Chiozza 5. 2163

Bambini! Sezione danza mercoledì-sabato ore 5. Scuola Chiozza 5. 2183

Perfetta maestra impartisce lezioni mandolino. Androna del Moro N. 7, I. 2180

Reali italiane-tedesche. Ripetizioni tutte materie. — Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 2183

Scuola Torrente 16. Questa sera «Club Avvenire», divertimento famigliare di danza, ore 8 1/2. 2193

AFFITTANZE

Cercasi prontamente piccolo quartiere camera cucina, possibilmente centro. Offerte Piccolo «2125». 2125

Si cerca per un signore una stanza bene ammobiliata, possibilmente alla riva, presso famiglia tedesca, eventualmente anche costo. Offerte sotto L. K., Hôtel Buon Pastore. 2176

Signorina cerca prontamente stanza, ingresso libero, massimo mensili otto. Offerte sub «Tecla». 2115

Signorina impiegata cerca stanza con costo, ingresso libero in centro. Offerte «Nettezza» Piccolo. 2114

Signorina ricerca stanza vuota davanti, comodo cucina. Offerte Piccolo sub «Distinta». 2153

Due fanti regi cercano una grande stanza vuota nelle vicinanze del Ponterosso e piazza Grande, eventualmente camera e cucina. Offerte dirigere sub «1900» al Piccolo. 2111

Ricercasi stanza vuota comodo cucina presso famiglia civile. Offerte Piccolo Stanza. 2158

Affittansi stanze con ingresso assolutamente libero, stufa, primo. Indirizzo Piccolo. 2141

Affittasi cameretta ammobiliata fiorini sette, camerino quattro, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 2141

Affittansi stanza bene ammobiliata, stufa, un camerino. Via Ghega 3, I, sinistra. 2196

Affittansi due stanze ammobiliate, volendo costo, dietro Sant'Antonio vecchio. Via Crociferi 5, II piano, porta 8. 2145

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia, eventualmente costo. Acquedotto N. 10 A, primo piano, porta 21. 2143

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza della Borsa 5, IV. 2122

Affittasi stanza grande, ammobiliata, presso persona sola. Gelsi 3, I. 2123

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Torrente 32, p. 15. 2167

Affittasi bellissima camera ammobiliata, stufa, ingresso libero, secondo, centro. Indirizzo Piccolo. 2104

Affittasi bella cameretta ammobiliata, due finestre, costo, centro, f. 23. Indirizzo Piccolo. 2104

Affittasi stanza ammobiliata. Via di Piazza Piccola II, porta 14. 6181

Affittasi camerino vuoto, chiaro. Via Manzoni N. 8, pianoterra. 2128

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Via Nuova 20, III. 2119

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2103

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 6187

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Sanità 16, I. 6186

Affittasi stanza ammobiliata a modico prezzo. Corso 39, II, sinistra. 2106

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, presso piccola famiglia. Via Commerciale 11, secondo piano, destra. 2118

Affittansi prontamente a distinti signori belle stanze ammobiliate. Via Barriera vecchia 4, primo, destra. 2137

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, ingresso libero, con senza costo, per una, due persone. Valdirivo 17, I. 2136

Affittasi stanza elegante presso piccola famiglia via Caserma N. 6, II. 2159

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Stadion 5, II, stiratrice. 2149

Affittasi camera ammobiliata conveniente, via Canale 7, piano primo, scala I, sinistra 2151

D'affittare stanze bene ammobiliate, con o senza costo. Via Chiozza 14, II p., destra. Rivolgersi direttamente. 2080

Casetta operaia con giardinetto affittasi per febbraio. Via Concordia 8. 2184

Quartiere 5 stanze, primo piano, posizione centrica, affittasi per febbraio. Indirizzo Piccolo. 2182

Elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Cecilia 4, IV, destra. 2147

Camera ammobiliata affittasi via Acque N. 10, scala II, porta N. 8. 2102

Eleganti e comodi quartieri da 3 stanze, locali uso negozio d'affittare per febbraio nella casa nuova angolo via Bachi—Farneto. Informazioni sopra luogo. 1954

Appigionasi presso distinta signora sola, 1—2 stanze ammobiliate, a signore distinto, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 2110

Bellissima grande stanza vuota, comodo cucina, acqua. Corso 25, III. 2175

Acquedotto presso signora sola affittansi due stanze ammobiliate, stufa, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2112

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistansi costumi da maschera per signori e signore. Offerte con descrizione del costume sub «Salone di mode» all'amministrazione del Piccolo. 5273

Compransi fusti vuoti di vino. Rivolgersi Restaurant «Città Francoforte». 2177

Cercansi mobili, vestiti ed antichità. Riborgo N. 27, negozio mobili. 2140

Vendonsi causa partenza prontamente mobili cucina con marmi, scrittoio, sedie, divano, ecc. Indirizzo Piccolo. 2155

Vendonsi due casse forti nuovissime a prezzo mite. Via Riborgo N. 27, negozio mobili. 2140

Vendonsi due grandi banchi, grande specchio con piedestallo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2192

Da vendere un lavoratorio da falegname, bene fornito d'utensili, modelli e materiali, per dodici operai. Indirizzo al Piccolo. 2078

Botteghino da vendere, bene avviato, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2148

Sparherd piccolo, usato, per famiglia, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2144

Vendesi finissima stanza matrimoniale noce americana, buonissimo prezzo. Via Fontanone 9, pianoterra. 2186

Vendonsi armadio, scanno, capponaia. Chiozza 4, I, Baldussi. 2131

Vendesi prontamente un velocipede in ottimo stato. Rivolgersi in via Valdirivo N. 14, piano primo. 1882

Vendesi un canapè con materasso, per dormire. Indirizzo Piccolo. 6180

Stabili 10 0/0, esercizi assortiti, industrie, vendonsi. Zanier, Caffè Armonia. 2161

Sposi! che desiderano mobili massicci, in grandioso assortimento, a prezzi realmente buoni, sono pregati di rivolgersi all'Esposizione mobili, palazzo Diana, piazza San Giovanni 5, che rimarranno soddisfattissimi. 2185

Macchina Singer finissima, nuova, vendesi metà prezzo, occasione straordinaria. Chiozza 1, quinto. 2146

Occasione vendonsi stupendo divano galleria, colonne, coperto tappeto peluche, armadio sei cassetti opaco, tavolo pranzo noce americana, colonne legno noce, statue, stanza pranzo moderna, marmi neri, letto ferro patent. Indirizzo Piccolo. 2165

Negozietto vendesi merci, utensili, fiorini 100, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2171

Mandolino napoletano elegante, bella voce, vendesi fiorini 4.50. Indirizzo Piccolo. 2055

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Paletot bleu scambiato domenica sera salone Moncenisio. Viene invitata quella persona portarlo al banco del suddetto, ricevendo proprio, scanso dispiaceri. 2126

Fu smarrito primo dell'anno orecchino con pietre terrazzo. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 2174

DIVERSI

Operaio trentasettenne, vedovo con due figli, sposerebbe signorina 25-35. Offerte sub «Vedovo» fermo posta Giardino. 2169

Perla. Invano ad ambe le ore. Così dunque, triste presenza affatto inutile! Tutta tua; colpevole... di troppo affetto. Ma, inalterabile! 40

Giglio. Credimi mio tesoro che involontaria fu mia mancanza. Ti amo più che mai. Ah! Giungano presto quei lieti giorni che intensamente agogno. Indimenticabile tuo Z. 2101

Amico! Desidererei a contraccambiare i vostri continui e indimenticabili auguri se prima mi farete meglio conoscere se siete l' amico... l' unico modo fatevi vedere a mezzogiorno del 4, vostra N. N. 2116

Rosina. Charles che vi vide, saluto chiesa Antonio vecchio, mando cartoline augurio. 2172

Ringraziando buona memoria contraccambio auguri gentile mascherina ed attendo letterina. S. M. 2124

Gioi! Sogni illusori, (voluti) affetto menzognero, sarà! come tale ero corrisposta però. 2129

Genoveffa R. simpaticissima. Sincere felicitazioni onomastico! Ha ricevuto? Prego scrivere. G. M. 2173

Gabriele. Pense et repense mais il n' aboutit à rien. 2181

Instruction ritiri lettera. 2130

Fides amor ringraziando concambio i più fervi auguri di felicità. 2133

Cuore che sente il sublime di un affetto esclusivo, non potè smarrirsi che per iniquità del fato. Com' è dolce il perdono. 2135

Sei..... Domani è lettera ferma in posta M. R. N. 1. 2150

Odiatemi, maleditemi; ma ricordatevi che il mio contegno fu sempre corretto, leale. 2157

Dote. Posso elemosinare al mio sublime e santo amore una letterina che mi sarà consegnata (non gettata) domani alle nove? 2167

Eva. Ricevuto grazie contracambio, sabato io c' era ....Lino. 2194

Ghega. B. se ritiraste perchè non rispondete? Ardo, brucio, aspetto. 2195

Giovane versato lavori scrittoio, dispone corone 4000, cerca associarsi quale socio attivo seria azienda. Offerte «Serietà» Piccolo. 2188

Persona onesta e distinta, con un esercizio, cerca persona caritatevole per un prestito di f. 100, restituibili mensilmente con relativi interessi. Compiacciasi scrivere sub A. R. 100, fermo in posta, verso presentazione dello scontrino. 2142

Giovane ingegnere italiano desidera pensione (pranzo e cena), possibilmente in posizione centrale, presso casa rispettabile, e desidera inoltre avere per compagnia di tavola delle persone di nazionalità italiana o germanica. Offerte e prezzo «S. B.» Piccolo. 2139

Impiegato ricerca presso buona famiglia pranzo e cena, nonchè istruzione italiana. Offerte al Piccolo con condizioni sub «Viennese» 2113

Giovane versatissimo in commercio cerca socio con piccolo capitale, per avviare nuova azienda. Offerte al Piccolo sub «Lavoro». 2107

Socio con 6000 — 10,000 fiorini cercasi per ingrandire azienda industriale già benissimo avviata, con lavori lucrosissimi. Offerte «Fortuna» Piccolo. 2074

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Ricerco per Trieste cuoche, bambinaie tedesche, domestiche. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 2154

Governanti, econome, istitutrici, bonnes, cassiere, venditrici, cameriere, cuoche, domestiche, servitori, scritturali, praticanti, ecc. tutto prontamente per Trieste ed estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2152

Ricerca per fuori distinto signore, giovane direttrice di casa, può essere anche vedova senza figli per fuori, pure cuoche e cameriere. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 2154

Falegname raccomanda alle famiglie, padroni di casa, lavori, riparazioni. Recapito Stadion 3. 2150

La Fortuna giornale per arricchirsi, contiene tutte estrazioni. Abbonamento franco casa Trieste 80 soldi, fuori 1 fiorino.

Hilaris, nuovo ballo di società, teoria, musica, vendesi Girotto, Corso. 936

Pianini perfettissimi, corde incrociate fior. 175 cassa. Bremitz, Piazza Borsa. 1936

34 centesimi mezzo litro Opollo e Dalmato dei Castelli, Deposito vino Pohly. 2030

Refosco 42 centesimi per mezzo litro. Deposito Pohly, Via Carintia 12. 2039

Osti che smerciano miei vini dalmato nero, Opollo, istriano, furlano, Vippacco ricevono utile fisso, più percenti. Indirizzo al Piccolo. 2046

Comodità per tutti. Lavatura, stiratura lucido. Acquedotto 21, corte, secondo. 2090

Panorama **Piazza Borsa. Dal 1. al 6 gennaio, viaggio a Roma, vedute rilevate recentemente. Prima volta esposte.** 6188

Sacchetti stoffa finissima, foderati in seta, per signora, a metà prezzo. Barriera 15.

Mantellina 100 qualità, ultima novità, prezzi ridotti. Barriera 15. 2098

Capriolo, fagiani, pernici, lepri, capponi, dindiette, poulards, burro. Negozio Polli. 2168

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del chimico farmacista Cibei (Lussinpiccolo) ridona il colore primitivo. Trovasi nelle farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola. (Trieste). — Prezzo 1 fiorino. 6261

Crème violette, rende pelle morbida, curandone tutte impurità. Farmacia Rovis. 640

Stomaco forte, facile digestione e regolare evacuazione si ottiene con l'uso della Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. Rivendesi nelle farmacie. 279

Tosse, influenza, guarite con Pastiglie catrame Farmacia Prendini. 2034

Raucedini, abbassamento di voce, guariti con le Premiate Pastiglie Prendini. 2034

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 6179